

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Centro Lazio Credito Cooperativo – Soc. Coop.

Viale Pio XII, 4 – 00036 - Palestrina (RM)

Tel.: 06 953001 - Fax: 06 9535188

Email: info@bancacentrolazio.net - Sito internet: www.bancacentrolazio.net

Registro delle Imprese della CCIAA di Roma n. 201/09

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 454 - cod. ABI 08716

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A161183

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Il Dopo Incasso Estero è un servizio che permette al cliente di ricevere titoli di credito, ricevute e documenti sull'estero (rappresentativi o no di merce), in Euro o in divisa, per il regolamento dell'impegno a pagare alla scadenza.

I titoli e i documenti da pagare possono essere a scadenza determinata o a vista e devono essere presentati in anticipo rispetto alla scadenza per consentire alla Banca di avvisare il cliente debitore.

Nelle operazioni di pagamento la Banca addebita il conto corrente del debitore o attiva un finanziamento specifico a suo nome, trasferendo alla banca del creditore quanto incassato, dedotto di eventuali spese e/o commissioni.

I titoli, le ricevute e i documenti resi impagati vengono restituiti alla banca presentatrice, addebitando al cliente debitore le eventuali spese sostenute e/o reclamate da corrispondenti estere.

Le banche restano estranee e non rispondono delle motivazioni commerciali e/o contrattuali alla base dell'operazione di pagamento/incasso, nonché alla gestione, sotto ogni profilo, delle merci il cui valore sia espresso da eventuali documenti all'incasso o all'accettazione.

La banca del debitore si limita ad eseguire le istruzioni ricevute dalla banca del creditore che le ha inviato i documenti su mandato del creditore.

Le operazioni di incasso sono disciplinate da specifiche Norme (NUU o UCP e URDG) emanate dalla Camera di Commercio Internazionale di Parigi (CCI o ICC) e dalle Norme della Camera di Commercio Internazionale (NUU o UCP e URDG) consultabili presso la Sezione Italiana della ICC (sito web: www.iccitalia.org, email: icc@cciitalia.org).

Principali Rischi dell'operazione

Tra i principali rischi, va tenuta presente la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio).

Lo smarrimento, furto o distruzione dei titoli di credito, ricevute o documenti, nelle diverse fasi di trattamento e nel corso dei trasferimenti interni ed esterni nelle e tra le banche coinvolte nelle fasi di incasso.

Il rischio della variazione del cambio, essendo questo determinato al momento del pagamento dei titoli e, quindi, non conoscibile al momento della loro emissione.

Poiché l'operazione di incasso o accettazione di effetti, documenti ed assegni è separata dall'operazione commerciale sottostante, se i documenti da incassare comprendono un documento di trasporto di merci inviate al compratore, il venditore sopporta i rischi di giacenza della merce a destino derivanti dall'eventuale mancato pagamento. Per lo stesso motivo di cui sopra il compratore che acquista su documenti sopporta i rischi di eventuali inadempienze contrattuali a carico della merce per genere, qualità, quantità.

CONDIZIONI ECONOMICHE

In conformità a quanto previsto dalla normativa vigente le condizioni sono indicate nella misura massima se a favore della banca e minima se a favore del cliente

- Commissione fissa accettazione incasso € 8,00

- Commissione di incasso 0,20 % massimo € 50,00

Si fa presente che sono possibili ulteriori addebiti in detrazione sull'importo del titolo ad opera delle banche estere o dei corrispondenti quali spese reclamate o recuperi spese postali e/o messaggi swift.

Valute

Accredito operazioni in EUR

Giorno di esecuzione dell'operazione

Accredito operazioni in divisa

Data esecuzione dell'operazione +2 gg calendario Forex

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Se la banca, in presenza di un giustificato motivo, vuole procedere a variazioni unilaterali di tassi (solo se l'apertura di credito è a tempo indeterminato oppure se è a tempo determinato a favore di soggetti diversi da consumatori e microimprese e ricorrono specifici eventi e condizioni indicati nel contratto), prezzi e ogni altra condizione del contratto, sfavorevoli per il cliente, deve comunicare per iscritto a quest'ultimo la variazione con un preavviso minimo di due mesi. La variazione si intende approvata se il cliente non recede entro la data prevista per la sua applicazione, senza spese e con l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Le parti hanno facoltà di recedere per giusta causa, anche con comunicazione verbale e successiva conferma scritta, eventualmente anticipata via fax, mail o con altro mezzo, dall'apertura di credito a tempo determinato. A mero titolo esemplificativo, costituisce giusta causa di recesso per la banca il verificarsi di una delle ipotesi indicate nell'art. 1186 cod.civ. (insolvenza del Cliente, diminuzione, da parte di questi, delle garanzie date; mancata concessione delle garanzie promesse) o il prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale e finanziaria o economica del cliente, in modo tale da porre in pericolo la restituzione delle somme dovute alla banca. Per il pagamento di quanto dovuto viene dato al cliente, con le medesime modalità, un preavviso di 3 giorni (ovvero 15 giorni nel caso in cui il cliente rivesta la qualità di consumatore).

Se l'apertura di credito è concessa a tempo indeterminato, la banca ha facoltà di recedervi in qualsiasi momento, previo preavviso di quindici giorni, anche con comunicazione verbale e successiva conferma scritta, eventualmente anticipata via fax, mail o con altro mezzo, nonché di ridurla o di sospenderla seguendo analoghe modalità. In presenza di giusta causa o di giustificato motivo, le parti possono recedere, con le stesse modalità, anche senza preavviso.

Il recesso, anche verbalmente comunicato, ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso. Gli eventuali pagamenti allo scoperto che la banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza o dopo la comunicazione di recesso, non comportano il ripristino dell'apertura di credito. Il cliente, anche senza un'espressa richiesta della banca,

è tenuto ad eseguire il pagamento di tutto quanto dovuto alla scadenza del contratto o alla data in cui diviene operante il recesso.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

entro il giorno successivo alla data di ricevimento della relativa comunicazione, salva la definizione delle operazioni in corso.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca (con lettera indirizzata per posta ordinaria a Viale Pio XII, 4, 00036 Palestrina (Roma) oppure inviata per posta elettronica alla casella ufficio.reclami@bancacentrolazio.net o a mezzo fax al n. 06 9535188) che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

LEGENDA

Cambio	Prezzo della divisa di un paese espresso in rapporto al valore dell'Euro o di altra divisa
Tasso di cambio	Rapporto tra il valore di due divise, in base alla quotazione – certo per incerto – adottata dalle due divise stesse, secondo le consuetudini del mercato forex.
Negoziazione	Trasformazione di una divisa in un'altra.
Committente o ordinante	Il venditore/esportatore che consegna alla propria banca gli assegni e le relative disposizioni di incasso.
Banca trasmittente	La banca incaricata di trasmettere gli assegni e le disposizioni di incasso alla banca del compratore nel paese di quest'ultimo.
Banca incaricata dell'incasso	La banca che provvede all'effettivo incasso conformemente alle istruzioni di incasso ricevute dalla banca trasmittente.
Divisa	Unità di misura monetaria diversa dall'Euro.
FOREX	Acronimo di Foreign Exchange (valuta estera) che viene utilizzato per indicare la data valuta con la quale viene scambiata una divisa sui mercati finanziari.
Rischio di Cambio	Le operazioni denominate in valuta o regolate contro Euro o in valuta diversa da quella di denominazione, sono soggette al rischio d'oscillazione del cambio, in quanto sono regolate al tasso di conversione applicabile al momento della negoziazione.
Rischio Paese	Impossibilità di concludere l'intermediazione in valuta estera a causa dell'insolvenza economica di un determinato Paese per ragioni politiche, calamità naturali, e provvedimenti legislativi.
Rischio Controparte	Rischio legato ad eventuali insolvenze da parte della controparte, con cui viene conclusa l'operazione.

Valuta	Data dalla quale decorre il conteggio degli interessi.
Trassato	Compratore o importatore al quale vengono presentati gli assegni per l'incasso
Dopo incasso	Accredito sul conto corrente del cliente solamente ad avvenuto incasso.
I.C.C.R.E.A	Istituto Centrale del Credito Cooperativo.
Valuta negoziabile	Divisa estera, ammessa alla negoziazione
Stop payment	Blocco dell'assegno prima del pagamento, su richiesta del traente.